

tivo e finanziario, intesa ad assicurare la continuità territoriale, imponendo i relativi oneri di servizio pubblico, fra gli aeroporti di Cagliari, Olbia e Alghero e quello di Torino Caselle. (5-03661)

Interrogazione a risposta scritta:

BERTOLINI. — *Al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti.* — Per sapere — premesso che:

la multa di 25 euro introdotta da Trenitalia per i viaggiatori trovati senza biglietto o senza obliterazione del medesimo, appare eccessiva sia per le carenze evidenti che caratterizzano il servizio di trasporto ferroviario, sia perché è possibile che, per non perdere un treno, si salga sul medesimo senza aver potuto pagare il biglietto, data anche la mancanza di biglietterie veloci in tutte le stazioni;

resta comunque fermo il diritto di Trenitalia di sanzionare con una penalità finanziaria chi viene trovato senza il titolo di viaggio, ma tale penalizzazione non deve mai costituire una vera e propria vessazione —:

se, nell'ambito dei propri poteri, non ritenga necessario ed urgente indurre Trenitalia a ritirare questo balzello di 25 euro e ad impegnarsi più a fondo per migliorare rapidamente la qualità del servizio messo a disposizione dei viaggiatori.

(4-11523)

* * *

INTERNO

Interrogazione a risposta scritta:

MINNITI e BOVA. — *Al Ministro dell'interno.* — Per sapere — premesso che:

la stampa ha dato giustamente rilievo nei giorni scorsi ad una importante operazione di polizia, denominata « Mithos »

che ha condotto a numerosissimi arresti nella provincia di Catanzaro ed in altre città italiane;

secondo quanto riportato dalla stampa, il giudice delle indagini preliminari, dottor Antonio Baudi, sulla base delle ipotesi investigative della DDA, ha dedicato una significativa attenzione nella sua ordinanza alle presunte « infiltrazioni nell'ambito della assegnazione di pubblici appalti banditi dalla provincia di Catanzaro » con particolare riferimento alle opere di ripristino viario nel territorio di Guardavalle e Santa Caterina e al rifacimento delle arterie di collegamento di Guardavalle Marina con Guardavalle superiore e con le frazioni di Nivera ed Elce;

l'ipotesi investigativa sarebbe, secondo le notizie pubblicate, suffragata da una serie di intercettazioni da cui si desumerebbe l'esistenza di legami tra esponenti della cosca ionica e l'amministrazione provinciale, ulteriormente rinsaldati, sempre secondo le teorie degli inquirenti, durante il periodo elettorale del maggio scorso per l'elezione del Presidente e il rinnovo del Consiglio provinciale, per il tramite di alcuni professionisti con rapporto di collaborazione con la Provincia;

il quadro delle indagini mette in chiaro un evidente tentativo di gestire importanti attività economiche penetrando nei settori decisivi della amministrazione provinciale per inquinare l'attività —:

come valuti il Ministro i fatti riportati in premessa e se intende disporre una commissione di accesso agli atti della Provincia di Catanzaro. (4-11521)

* * *

POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI

Interrogazione a risposta scritta:

FILIPPO MARIA DRAGO. — *Al Ministro delle politiche agricole e forestali.* — Per sapere — premesso che:

l'agrumicoltura costituisce un settore portante per l'economia catanese e sici-